

Roma, 22 febbraio 2007

LETTERA CIRCOLARE - REGIONE BASILICATA

ALLE BANCHE

ALLE SOCIETA' DI LEASING

AI CONSORZI E ALLE COOPERATIVE DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI

operanti con Artigiancassa - Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A. nella Regione Basilicata

OGGETTO: Deliberazione della Giunta Regionale della Basilicata n. 64 del 22 gennaio 2007 - Disposizioni Operative riguardanti il "Progetto Monticchio Laghi per la riqualificazione e delocalizzazione di pubblici esercizi/commercio/attività di servizi".

Con deliberazione della Giunta n. 64 del 22 gennaio 2007, pubblicata nel BURB del 6 febbraio 2007 n. 8, la Regione Basilicata ha approvato specifiche Disposizioni Operative che disciplinano la concessione di incentivi economici in favore di microimprese attive nella gestione di pubblici esercizi, attività commerciali e/o di servizi, operanti ed ubicate nelle località Monticchio Laghi dei Comuni Rionero Vulture ed Atella ed obbligate alla esecuzione delle prescrizioni dettate dal Piano Particolareggiato Monticchio Laghi approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 545/2006.

Gli incentivi economici consistono in contributi in conto interessi su finanziamenti bancari e in conto capitale, quest'ultimo aggiuntivo ovvero autonomo dal primo e sono concessi per investimenti di adeguamento alle prescrizioni dettate dal suddetto Piano Particolareggiato (ristrutturazione/riqualificazione e trasferimento/delocalizzazione) secondo tassative categorie di spesa.

In particolare:

- a) il contributo in conto interessi è fissato in misura pari al 100% del tasso di riferimento ⁽¹⁾ vigente alla data di ammissione all'agevolazione;
- b) il contributo in conto capitale è pari al 50% dell'importo dell'investimento ammesso all'agevolazione nel limite massimo di € 50.000,00 ⁽²⁾.

L'agevolazione complessiva, regolata all'interno del nuovo regime Comunitario "de minimis" di cui al Regolamento CE n. 1998/2006 (G.U.C.E. L. 379/5 del 28/12/06) ⁽³⁾ non può comunque superare il limite di € 100.000,00.

Nel rispetto del suddetto limite di agevolazione complessiva concedibile, le Disposizioni Operative non fissano un importo massimo del finanziamento bancario ammissibile all'agevolazione ovvero dell'investimento per il quale è richiesta la sola agevolazione del contributo in conto capitale. Di contro, fissano in € 10.000,00 il limite di importo minimo del finanziamento agevolabile, importo minimo questo che, per analogia, deve intendersi esteso all'importo dell'investimento per il quale è richiesta la predetta sola agevolazione del contributo in conto capitale.

Le Disposizioni operative dispongono, tra l'altro, che non possono beneficiare degli specifici incentivi economici le spese sostenute dalle imprese precedentemente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

¹ La misura del tasso di riferimento è indicata e aggiornata con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea. Detta misura di tasso è resa pubblica sul seguente sito Internet:

http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html.

² Detto limite massimo è riferito alle imprese c.d. di tipo 1, ossia ad imprese la cui sede operativa (quella attuale autorizzata alla permanenza in sito previo demolizione di manufatti esistenti, ovvero quella futura a seguito di delocalizzazione) è di superficie uguale o superiore a mq 150 (calcolata come superficie utile per l'attività con esclusione di servizi e pertinenze) ed è ridotto a € 30.000,00 per le imprese c.d. di tipo 2, ossia per le imprese la cui sede operativa (sempre quella attuale autorizzata alla permanenza in sito previo demolizione di manufatti esistenti, ovvero quella futura a seguito di delocalizzazione) è di superficie inferiore a mq 150 (calcolata come superficie utile per l'attività con esclusione di servizi e pertinenze).

³ La regola del "de minimis" implica che il destinatario dell'aiuto non possa usufruire nell'arco di tre esercizi finanziari (periodo determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa) di finanziamenti pubblici complessivi, assegnati sotto forma di "de minimis", superiori a 200.000,00 Euro, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada detto importo non potrà superare, invece, i 100.000,00 Euro. Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo del "de minimis", i contributi ricevuti a valere su regimi di aiuto notificati alla Commissione Europea e da questa approvati.

In relazione a ciò, le domande delle imprese dovranno pervenire ad Artigiancassa, sia nel caso di richiesta del contributo in conto interessi integrato dal contributo in conto capitale, sia nel caso di richiesta del solo contributo in conto capitale, accompagnate dai preventivi di spesa che dovranno essere sostituiti, una volta deliberata la concessione dei contributi, con la documentazione comprovante la spesa sostenuta, da inviarsi ad Artigiancassa nei modi e nei tempi prescritti.

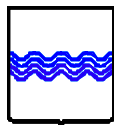
Entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione comprovante la spesa sostenuta o del completamento della stessa Artigiancassa provvederà ad erogare direttamente all'impresa i contributi concessi aggiornando, peraltro, il contributo in conto interessi.

Per la concessione degli incentivi in parola la Regione ha assegnato una dotazione finanziaria di € 600.000,00. Come previsto dalle Disposizioni Operative, sarà cura di Artigiancassa informare periodicamente, tramite avviso nel proprio sito Internet, delle somme residue a disposizione per l'anno in corso.

Nell'allegare i testi delle Disposizioni Operative così come pubblicate dalla Regione nel proprio Bollettino Ufficiale, da considerare integrate da quanto contenuto nella presente Lettera Circolare in relazione a specifici chiarimenti forniti dalla Regione stessa, nonché i nuovi testi delle Appendici n. 1 e n. 2 coerenti con i suddetti chiarimenti regionali, sostitutivi di quelli pubblicati, si inviano distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Gianfranco Verzaro)

All.



REGIONE BASILICATA



**PROGETTO MONTICCHIO LAGHI
PER LA RIQUALIFICAZIONE E DELOCALIZZAZIONE
PUBBLICI ESERCIZI/COMMERCIO/ATTIVITA' DI
SERVIZIO**

Disposizioni operative

**REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE POLITICHE DELL'IMPRESA
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
UFFICIO TURISMO TERZIARIO PROMOZIONE INTEGRATA**

PREMESSA

Il presente regime di aiuti, regolamentato dalle presenti Disposizioni Operative, rappresenta la realizzazione di un Progetto Speciale per Monticchio Laghi ispirato alle seguenti finalità:

- Qualificare il prodotto turistico lucano in un'ottica di sviluppo sostenibile del settore, così come indicato nella "Strategia Europea per il Turismo sostenibile", attraverso interventi di riqualificazione e delocalizzazione di strutture già esistenti con particolare riguardo al miglioramento delle prestazioni ambientali;
- Salvaguardare l'immagine turistica regionale attraverso la rimozione di situazioni pregiudizievoli dal punto di vista ambientale e della gradevolezza dei luoghi;
- Attivare azioni di supporto e completamento dell'azione regionale di conservazione e tutela dei beni ambientali, in particolare di un sito quale quello dei Laghi di Monticchio Laghi vantante un particolare pregio naturalistico e paesaggistico, essendo questa un'area SIC, riserva regionale, riserva demaniale ed area archeologica, nell'ottica di coniugare le esigenze degli operatori turistici dell'area, coinvolti da prescrizioni dettate dal Piano Particolareggiato di Monticchio Laghi, ormai esecutivo, con la tutela delle risorse ambientali dell'ambito, bene primario fondamentale per l'attrattività del territorio;
- Agevolare l'attuazione del Piano Particolareggiato di "Monticchio Laghi" adottato dai Comuni di Rionero in Vulture ed Atella ed approvato definitivamente dalla regione Basilicata con D.G.R. n.545 del 14 aprile 2006;
 - Riqualificare le attività di pubblici esercizi, di commercio e/o di attività dei servizi, attivi ed operanti nella località Monticchio Laghi, territorio di Rionero in Vulture ed Atella, sulla base delle prescrizioni dettate dallo stesso Piano Particolareggiato.

Il regime di aiuti, ai sensi del Regolamento UE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, gestito in regime di concessione da Artigiancassa – Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A. (per brevità, successivamente, denominata Artigiancassa), si concretizza nella concessione di contributi in conto interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese effettuate dalle Banche, integrati da un contributo in conto capitale, ovvero in contributi in solo conto capitale.

Sono autorizzate a compiere le operazioni previste dalle presenti Disposizioni Operative le Banche di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Nel caso in cui non si preveda il contributo in c/interessi, l'istanza può essere inoltrata direttamente alla Sede regionale Artigiancassa per la Basilicata.

Le Banche hanno l'obbligo di portare a conoscenza delle imprese che richiedono l'ammissione alle agevolazioni le presenti Disposizioni operative.

AMMISSIONE AL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI E/O IN CONTO CAPITALE

1. Soggetti beneficiari e settori di attività ammissibili

Possono beneficiare degli interventi agevolativi:

le imprese attive nella gestione di pubblici esercizi, attività commerciali e/o di servizio che siano in possesso dei requisiti indicati dalla definizione comunitaria di "microimpresa" come disciplinata dal Decreto del MAP del 18.04.2005 di recepimento della "Raccomandazione 1422/CE della Commissione europea, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle piccole e medie imprese" (GUCE L. 124 del 20.05.2003)¹, che stipulino con le Banche contratti di finanziamento in coerenza con le destinazioni di cui al successivo articolo 2, ovvero che presentino istanza di contributo alla Sede regionale Artigiancassa per la Basilicata.

Requisito indispensabile è che le imprese siano operanti ed ubicate nella località Monticchio Laghi, insistente nel territorio dei Comuni di Rionero in Vulture ed Atella, obbligate alla esecuzione, relativamente alla propria sede operativa, delle prescrizioni dettate dal Piano Particolareggiato esecutivo di Monticchio Laghi adottato dai comuni di Rionero in Vulture ed Atella ed approvato dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 545 del 14 aprile 2006.

Ai soli fini delle presenti Disposizioni, si distinguono le imprese interessate agli interventi di riqualificazione e/o delocalizzazione imposte dalle prescrizioni del Piano particolareggiato esecutivo, come imprese di tipo 1 o di tipo 2 a seconda dei seguenti casi:

Tipo 1: sono le imprese la cui sede operativa (l'attuale autorizzata alla permanenza in sito previo demolizione di manufatti esistenti, ovvero la futura a seguito di delocalizzazione) è di una superficie superiore a mq.150 (calcolata come superficie utile per l'attività con esclusione di servizi e pertinenze);

Tipo 2 : sono le imprese la cui sede operativa (l'attuale autorizzata alla permanenza in sito previo demolizione di manufatti esistenti, ovvero la futura a seguito di delocalizzazione) è di una superficie inferiore a mq.150 (calcolata come superficie utile per l'attività con esclusione di servizi e pertinenze).

L'appartenenza al tipo 1 o 2 è certificata da attestazione dell'Ufficio Tecnico comunale, ovvero da attestazione giurata di tecnico abilitato.

¹ Il citato Decreto definisce microimpresa l'impresa che:

a) ha meno di 10 occupati,

b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Tali requisiti (a e b) sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

2. Destinazione del finanziamento

Le tipologie di investimento ammissibili sono esclusivamente quelle di adeguamento alle prescrizioni dettate dal piano Particolareggiato di Monticchio Laghi, consistenti in:

- Ristrutturazione /riqualificazione
- Trasferimento/delocalizzazione

Il finanziamento di cui alle presenti Disposizioni deve essere destinato esclusivamente alle seguenti categorie di spesa:

- a) opere murarie ed assimilate, comprese le demolizioni e ripristino dei luoghi (massimo 70% dell'investimento complessivo) escluso acquisto immobili e spese per demolizioni prescritte da ordinanze di demolizione;
- b) macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica;
- c) programmi informatici strettamente connessi alle esigenze dell'attività ammessa;

La spesa per l'IVA non è finanziabile. Non sono inoltre ammissibili a finanziamento le fatture di importo imponibile inferiore a 520 euro.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute dalle imprese precedentemente alla data di presentazione della domanda stessa.

La dichiarata e documentata destinazione aziendale del bene oggetto del finanziamento deve essere mantenuta per un periodo non inferiore a cinque anni dall'erogazione del contributo, a pena di revoca delle agevolazioni concesse.

L'agevolazione per l'investimento finanziato dalle presenti Disposizioni è cumulabile esclusivamente con i regimi di aiuto in materia di garanzia.

3. Misura del contributo in conto interessi

Per la quota del finanziamento ammessa al contributo in conto interessi, il contributo stesso è pari al 100% del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento.

La misura del tasso di riferimento è indicata e aggiornata con Decreto del Ministro delle Attività Produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea. Detta misura di tasso di riferimento, è resa pubblica sul seguente sito Internet:

http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html.

4. Durata del contributo in conto interessi

Qualunque sia la durata dei corrispondenti contratti di finanziamento, il contributo in conto interessi è riconosciuto per una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di utilizzo e/o preammortamento, di:

- a) 12 anni per i finanziamenti aventi le destinazioni di cui alle lettere a) e b) del precedente articolo 2;
- b) 6 anni per i finanziamenti per le restanti destinazioni.

Nell'ipotesi in cui la durata dei contratti risulti, comunque, superiore a quella massima di riconoscimento del contributo, il contributo medesimo sarà determinato sulla base di piani di ammortamento sviluppati per le durate massime consentite. In tale ipotesi, la parte residua dell'ammortamento non assistita dal contributo resterà regolata al tasso contrattuale.

5. Contributo in conto capitale

Il contributo in conto capitale, sia se richiesto ad integrazione del contributo in conto interesse, sia se richiesto singolarmente, è pari al 50% dell'importo dell'investimento ammesso alle agevolazioni, e comunque nel limite massimo di € 50.000,00 per le imprese del tipo 1 di cui al precedente art.2 e di €30.000,00 per le imprese del tipo 2.

6. Misura massima dell' agevolazione

L' agevolazione complessiva non può comunque superare il limite di €100.000,00 per le imprese del tipo 1 di cui al precedente art.2 e di €50.000,00 per le imprese del tipo 2.

L'agevolazione è erogata ai sensi del regime Comunitario "de minimis"³.

³ Il regime "de minimis" è una regola dettata dall'Unione Europea (Regolamento CE n. 1998/2006 – G.U.C.E. L 379/5 DEL 28/12/06) che disciplina gli aiuti pubblici alle imprese. La regola del "de minimis" implica che il destinatario dell'aiuto non possa usufruire nell'arco di tre esercizi finanziari (periodo determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa) di finanziamenti pubblici complessivi, assegnati sotto forma di "de minimis", superiori a 200.000,00 Euro, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuti. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada detto importo non potrà superare, invece, 100.000,00 Euro. Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo del "de minimis", appena indicato, i contributi ricevuti a valere su regimi di aiuto notificati alla Commissione Europea e da questa approvati.

7. Domanda di ammissione ai contributi

La domanda di ammissione ai contributi deve essere compilata dalla Banca e/o dall'impresa, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema riportato in appendice n. 1, disponibile sul sito internet www.artigiancassa.it.

Nel caso in cui sia previsto il contributo in c/interessi e c/capitale, la predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa dalla Banca alla Sede Regionale Artigiancassa per la Basilicata, viale G. Marconi, 175-85100 Potenza.

Nel caso in cui sia richiesto solo il contributo in c/capitale la domanda, sottoscritta con le medesime modalità di cui sopra, va trasmessa direttamente, anche a mano, alla Sede Regionale Artigiancassa per la Basilicata.

La domanda deve essere utilizzata anche per l'autocertificazione da parte delle imprese di cui al precedente articolo 1, dell'iscrizione al Registro delle imprese.

Alla domanda deve essere allegato una relazione illustrativa del progetto d'investimento e la relativa documentazione consistente in:

- planimetria dei locali con l'indicazione della loro singola destinazione, e con allegato altresì il computo metrico delle opere murarie da realizzare;
- fatture pro-forma, offerte e preventivi per macchinari, attrezzature e mezzi mobili nuovi di fabbrica;
- attestazione circa l'adempimento degli obblighi derivanti dalla delibera di G.R. n. 545 del 14 aprile 2006 di approvazione del Piano Particolareggiato di Monticchio Laghi, in relazione alla presentazione del progetto di delocalizzazione e/o di adeguamento prescritto al Comune di riferimento ed agli uffici regionali competenti per il parere ai sensi della L.R.n.50/93.

Nel caso in cui venga richiesto il contributo in c/interessi integrato da contributo in c/capitale, alla domanda, oltre ai preventivi, deve essere allegato l'estratto della delibera di concessione del finanziamento da parte della banca con indicati i termini e le condizioni del contratto da stipulare (importo, tasso, numero e periodicità delle rate, etc.).

Entro 15 giorni dalla ricezione della domanda di ammissione del finanziamento, Artigiancassa comunica alla Banca e all'impresa beneficiaria il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa

della necessaria documentazione, decorrono i termini per la valutazione di ammissione alle agevolazioni di cui al successivo articolo 8.

8. Ammissione dell'investimento ai contributi

La domanda di ammissione dell'investimento ai contributi, se completa e corredata della necessaria documentazione viene sottoposta, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione, all'esame del Comitato tecnico regionale per la Basilicata di cui all'art. 37 della legge n. 949/52.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi entro sessanta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Artigiancassa. Il mancato invio della documentazione integrativa richiesta comporta il rigetto della domanda di agevolazione.

In presenza delle risorse finanziarie sufficienti, l'ammissione ai contributi è deliberata o rigettata nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta o delle integrazioni che devono completare la stessa; entro 15 giorni dalla data della delibera viene data comunicazione alla Banca e all'impresa beneficiaria dell'ammissione medesima e del responsabile dell'unità organizzativa competente per la gestione delle agevolazioni.

Il Comitato può deliberare solo in presenza di fondi.

L'esaurimento delle risorse finanziarie sarà comunicato alle Banche e al Pubblico tramite Avviso sul sito Internet di Artigiancassa.

Artigiancassa, sempre tramite Avviso sul proprio sito Internet, comunicherà mensilmente le somme residue a disposizione per l'anno in corso.

9. Domanda di erogazione del contributo

A seguito della delibera di ammissione al contributo, la banca è autorizzata a stipulare il contratto di finanziamento. L'Impresa è, invece, tenuta a realizzare entro 12 mesi gli investimenti programmati per l'acquisto di beni mobili e servizi e entro 18 mesi per quelli destinati agli altri investimenti.

Ai fini della erogazione del contributo, la banca e/o l'impresa dovranno compilare, per le parti di rispettiva competenza, apposita domanda utilizzando il modulo in appendice n. 2.

Detto modulo dovrà comunque essere trasmesso ad Artigiancassa entro sessanta giorni successivi al termine di realizzazione degli investimenti indicato al precedente comma, con allegata la documentazione definitiva di spesa come di seguito indicata.

La documentazione di spesa è costituita da fatture quietanzate, con allegata la documentazione comprovante i relativi pagamenti.

La documentazione di spesa deve essere prodotta in originale o in copia fotostatica (resa conforme all'originale dalla Banca o Artigiancassa a seconda del caso che l'istanza originale sia stata inoltrata alla Banca concessionaria o direttamente all'Artigiancassa). La Banca o Artigiancassa dovranno preventivamente stampigliare sull'originale la seguente dicitura: "Spesa finanziata in tutto o in parte con interventi agevolati Artigiancassa".

I pagamenti relativi all'acquisto dei beni di investimento, comprensivi di I.V.A., devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, vaglia postale, assegno bancario con estratto del conto corrente o conto corrente dedicato.

Dovrà essere prodotta, inoltre, copia conforme, per estratto, del libro giornale o mastro aziendale nella parte in cui sono registrate le fatture oggetto di contributo e i relativi pagamenti, nonché copia conforme, per estratto, del Registro Iva riportante la registrazione delle fatture oggetto del contributo.

Dovrà, altresì, essere prodotta la dichiarazione di un tecnico iscritto all'Albo professionale⁷ dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia e di conformità alle prescrizioni dettate dal Piano Particolareggiato di Monticchio Laghi.

Le spese relative alle opere murarie e assimilate devono essere eseguite su unità immobiliari per le quali l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a cinque anni dalla data di erogazione del contributo.

Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per le attività agevolate all'impresa.

Artigiancassa esamina la domanda di erogazione e la documentazione allegata al fine di verificarne la corrispondenza sotto il profilo della regolarità formale, documentale e della compatibilità con quanto attestato dall'impresa con la domanda di ammissione al contributo.

Gli investimenti documentati devono essere quelli indicati nella domanda di ammissione o essere funzionalmente equivalenti agli stessi. L'equivalenza funzionale, per gli investimenti di cui alle lett. a, b e c dell'art. 2, deve essere attestata allegando alla documentazione definitiva una perizia asseverata da un professionista competente nella materia, iscritto ad Albo professionale, legalmente riconosciuto ed esterno alla struttura aziendale, contenente le

⁷ La dichiarazione può essere resa anche da un tecnico della Banca finanziatrice

condizioni minime di cui all'appendice n. 3, in mancanza delle quali, non potranno essere agevolati i beni sostitutivi.

Nel caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni ed i chiarimenti devono essere trasmessi entro sessanta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Artigiancassa.

10. Stipula e modalità di rimborso del finanziamento

Le operazioni di finanziamento, stipulate al tasso di interesse e alle altre condizioni economiche liberamente concordate tra le parti, possono prevedere un periodo di utilizzo e/o di preammortamento della durata massima di:

- 12 mesi per gli investimenti destinati a beni mobili e servizi;
- 24 mesi per tutte le altre destinazioni.

Dalla fine del periodo di utilizzo⁸ e/o del periodo di preammortamento inizia l'ammortamento del finanziamento.

La copia autentica del contratto di finanziamento resterà a disposizione di Artigiancassa presso la Banca.

Il rischio del finanziamento è a completo carico della Banca.

Sono escluse dagli interventi agevolativi tutte le operazioni di finanziamento di importo inferiore a 10.000,00 Euro.

11. Decorrenza e modalità di erogazione del contributo in conto interessi

Il contributo è erogato in unica soluzione direttamente all'impresa, entro sessanta giorni dalla delibera di concessione, in forma attualizzata al tasso di riferimento indicato all'art.3.

⁸ Il periodo di utilizzo ha termine all'atto in cui, completato l'investimento, la Banca attesta che l'impresa ha sostenuto la spesa e destinato l'investimento stesso ai fini aziendali.

Il contributo decorre dalla data di erogazione del finanziamento a condizione che a tale data la spesa sia stata sostenuta e l'investimento sia stato destinato ai fini aziendali⁹

La Banca ha l'obbligo di informare immediatamente Artigiancassa, anche a mezzo fax, di eventuali cause a sua conoscenza che determinino la decadenza dal diritto all'agevolazione concessa¹⁰, quali:

- la non regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento¹¹
- le comunicazioni rese a termini di contratto dall'impresa circa eventuali cessazioni dell'attività e/o della destinazione aziendale del bene finanziato.

Il contributo in conto interessi è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente.

Le eventuali ritenute vengono effettuate da Artigiancassa all'atto dell'erogazione del contributo.

A fronte delle ritenute effettuate, Artigiancassa rilascia all'impresa una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

12. Modalità di erogazione del contributo in conto capitale

Il contributo in conto capitale, calcolato nella misura indicata al precedente articolo 5, è erogato direttamente all'impresa in unica soluzione, entro sessanta giorni dalla ricezione da parte di Artigiancassa della documentazione finale di spesa, con valuta pari a quella di presentazione della documentazione finale stessa.

Il contributo in conto capitale è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente.

Le eventuali ritenute vengono effettuate da Artigiancassa all'atto dell'erogazione del contributo.

⁹ Qualora la data della spesa e/o destinazione dell'investimento risultino posteriori a quella di erogazione del finanziamento da parte della banca, il contributo decorrerà dalla data più recente tra le due.

¹⁰ Tali comunicazioni sono necessarie ai fini della revoca del contributo e in particolare:

- a) nel caso di erogazione già avvenuta, ai fini della determinazione dell'eventuale contributo indebitamente percepito dall'impresa;
- b) nel caso di erogazione non ancora avvenuta, ai fini della sospensione del relativo provvedimento di erogazione.

¹¹ Non è considerato regolare pagamento quello effettuato a seguito di azioni ingiuntive ovvero intervenute successivamente all'estinzione contrattuale.

A fronte delle ritenute effettuate, Artigiancassa rilascia all'impresa una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

13. Revoca dei contributi

Artigiancassa si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, sia presso la Banca che presso l'impresa, la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso ai contributi.

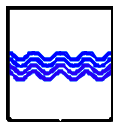
In caso di mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione, il contributo sarà revocato totalmente o parzialmente.

Il contributo sarà revocato, oltre che nei casi contemplati all'art.11, anche in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo – previsto dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 - di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa ad Artigiancassa, aumentati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Per fatti non imputabili all'impresa, il contributo indebitamente percepito sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti provvede Artigiancassa secondo le modalità previste dall'art. 9, comma 5 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123.



REGIONE BASILICATA

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI E/O CAPITALE**

ai sensi della D.G.R. n. 64, del 22 gennaio 2007

**Spett.le
Banca**

**Spett.le
ARTIGIANCASSA S.p.A. - SOGGETTO GESTORE
Sede Regionale della Basilicata
Viale G. Marconi, 175
85100 POTENZA**

Il sottoscritto _____ legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA

Ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 quanto segue:

DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione _____

Forma giuridica _____
nel caso di Società Cooperativa o Consorzio/Società consortile indicare il numero di soci/impresе consorziate _____

Codice fiscale _____

Sede legale Comune _____ Prov _____ CAP _____
Via e n. civico _____

Iscrizione al Registro delle Imprese n° _____ della provincia di _____ data della delibera _____

Partita IVA n. _____

‡ Possesso dei requisiti di Microimpresa (n. occupati inferiore a 10 e fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro)

Telefono _____ **Fax** _____ **E-mail** _____

Attività _____

Data Inizio Attività _____ **Codice Istat** _____ / _____

Unità locali

1) Comune _____ Prov _____ CAP _____
Via e n. civico _____

2) Comune _____ Prov _____ CAP _____
Via e n. civico _____

Dati anagrafici del titolare e dei soci¹

1) Cognome e nome _____ cod.fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____

2) Cognome e nome _____ cod.fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____

3) Cognome e nome _____ cod.fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____

4) Cognome e nome _____ cod.fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____

¹ Per i dati anagrafici di ulteriori soci uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante.

ATTESTA

- che la situazione occupazionale ed il fatturato sono quelli descritti nei seguenti prospetti:

OCCUPAZIONE AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE
Antecedente l'investimento					
Prevista a seguito dell'investimento					
FATTURATO ANNUO		IMPORTO TOTALE (EURO)			
Antecedente l'investimento					
Previsto a seguito dell'investimento					

- che intende richiedere, ai sensi della delibera della Giunta Regionale della Basilicata, n. 64 del 22 gennaio 2007
 - > un finanziamento per la concessione del contributo in conto interessi integrato da un contributo in conto capitale.
 - > la concessione del solo contributo in conto capitale.

Per la realizzazione di un progetto di investimento della seguente tipologia: *(barrare le relative caselle)*

- > Ristrutturazione/riqualificazione
- > Trasferimento/delocalizzazione

La categoria delle spese è la seguente: *(barrare le relative caselle)*

- > Opere murarie ed assimilate *(max 70% dell'investimento complessivo)*
- > Acquisto di macchine ed attrezzature funzionali alle attività certificate nuove di fabbrica
- > Acquisto di software
- > Spese tecniche max 5% dell'investimento complessivo ammesso

SI IMPEGNA

- **a che l'impresa mantenga**, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per un periodo non inferiore a cinque anni a comunicare immediatamente ad Artigiancassa, anche tramite la Banca finanziatrice, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Banca e Artigiancassa riterranno opportuni;
- **a che l'impresa restituisca**, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dalle vigenti Disposizioni operative;

Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

DICHIARA

- ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 379/5 del 28/12/2006), ‡ **che l'impresa ha beneficiato** nell'anno finanziario per scopi fiscali in corso per l'impresa stessa e nei due anni finanziari per scopi fiscali precedenti di altre agevolazioni per € **(indicare l'ammontare del contributo erogato da altri Enti)/ ‡ che l'impresa non ha beneficiato** di altre agevolazioni nel predetto periodo;
- che l'impresa è in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;
- di essere in possesso delle Disposizioni Operative che disciplinano la concessione e la revoca dei contributi richiesti con la presente domanda;
- che l'investimento sarà localizzato in (Via e n. civico) _____
 (Comune) _____ (Prov.) _____ (CAP) _____

CHIEDE

La concessione di un contributo in conto interessi, nella misura del 100% del tasso di riferimento ² vigente alla data di ammissione all'agevolazione del finanziamento avente le destinazioni sopra indicate, e/o del contributo in conto capitale.

ESPRIME IL CONSENSO

In relazione alle disposizioni recate dal D.Lgs. 196/03 a che i dati personali riguardanti l'impresa vengano da Artigiancassa trattati per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, comprese quelle relative all'informazione commerciale e all'offerta diretta di prodotti e servizi che potrà, altresì, comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

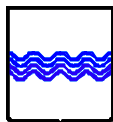
Data _____

FIRMA (legale rappresentante)

Si allega:

- **relazione illustrativa del progetto d'investimento;**
- **preventivo della spesa di investimento;**
- **estratto della delibera di concessione del finanziamento da parte della Banca con indicati i termini e le condizioni del contratto da stipulare (importo, tasso, numero e periodicità rate, ecc.) esclusivamente nel caso di contributo in conto interesse integrato da contributo in conto capitale;**
- **copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'impresa richiedente;**
- **certificazione rilasciata dall'Ufficio tecnico comunale ovvero attestazione firmata da tecnico abilitato che attesti che la sede operativa dell'impresa (l'attuale autorizzata alla permanenza in sito previo demolizione di manufatti esistenti, ovvero la futura a seguito di delocalizzazione) è di una superficie superiore a mq 150 (calcolata come superficie utile per l'attività con esclusione di servizi e pertinenze), ovvero è di superficie inferiore a mq 150.**

² La misura del tasso di riferimento, indicata e aggiornata con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea, è resa pubblica sul seguente sito internet: "http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html"



REGIONE BASILICATA

**DOMANDA DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI E/O CAPITALE**

ai sensi della D.G.R. n. 64, del 22 gennaio 2007

Spett.le
Banca

Spett.le
ARTIGIANCASSA S.p.A. - SOGGETTO GESTORE
Sede Regionale della Basilicata
Viale G. Marconi, 175
85100 POTENZA

Con riferimento al finanziamento di € _____ ammesso al contributo in conto interessi e al contributo in conto capitale/all'investimento di € _____ ammesso al contributo in conto capitale, ai sensi della D.G.R. n. 64 del 22 gennaio 2007, con numero di posizione Artigiancassa _____,

il sottoscritto _____ legale rappresentante dell'impresa richiedente _____ chiede l'erogazione del seguente contributo spettante:

‡ Contributo in conto interessi; ‡ Contributo in conto capitale;
sul conto corrente n. _____ aperto presso la Banca _____ codice
CIN _____, codice ABI _____ codice CAB _____ intestato all'impresa.

A tal fine, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

- che l'impresa ha effettuato gli investimenti in data _____ e che tali investimenti, di cui si allega la relativa documentazione di spesa prevista dalle vigenti Disposizioni Operative, sono *(barrare la casella interessata)*:
 - > Corrispondenti a quelli dichiarati e documentati nella domanda di ammissione alle agevolazioni;
 - > Equivalenti funzionalmente agli investimenti dichiarati e documentati nella domanda di ammissione alle agevolazioni del _____ come comprovato dall'allegata perizia contenente le condizioni minime asseverata da professionista competente nella materia, iscritto all'Albo professionale, legalmente riconosciuto ed esterno alla struttura aziendale;

e localizzati in (Via e n. civico) _____
(Comune) _____ (Prov.) _____ (CAP) _____

- che l'impresa è ancora in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi come indicati nella domanda di ammissione citata;
- (ove l'investimento sia stato realizzato mediante un finanziamento bancario) che i dati del contratto di finanziamento sono quelli di seguito riportati :

Data di stipula del contratto _____	Valuta di erogazione _____
Importo erogato (Euro) _____	Importo rata (Euro) _____
Tipo tasso (Fisso; Variabile) _____	Tasso applicato _____%
Scadenza prima rata _____	N. rate _____
Tipo ammortamento _____	Periodicità delle rate _____
Durata utilizzo / preammortamento (in giorni) _____	

Si allega la documentazione della spesa di investimento come indicata nelle vigenti Disposizioni Operative.

Data _____

FIRMA (legale rappresentante)

Parte riservata alla Banca

Dichiarazione di avvenuto utilizzo dell'investimento

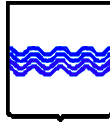
La sottoscritta Banca dichiara che l'investimento oggetto della domanda di agevolazione è stato realizzato e posto al servizio dell'attività dell'impresa richiedente e garantisce la veridicità dei dati soprariportati.

(Solo se presente il periodo di utilizzo, completare la dichiarazione sottostante - In caso contrario, barrare)

La sottoscritta Banca attesta, altresì, che il periodo di utilizzo si è concluso in data _____ avendo l'impresa, a tale data, sostenuto la spesa e destinato l'investimento alle finalità aziendali.

Data, _____

Timbro e firma della Banca



REGIONE BASILICATA

Appendice n. 3

Schema della perizia asseverata per l'attestazione di equivalenza funzionale

Da rilasciare da parte di professionista competente nella materia, iscritto in albo professionale legalmente riconosciuto ed esterno alla struttura aziendale, allorché i beni realizzati ed esposti nella domanda di erogazione differiscano da quelli esposti nella domanda di ammissione al contributo.

Si rammenta che la perizia asseverata non potrà essere considerata esauriente se priva della esplicita assunzione di responsabilità da parte del firmatario circa il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa dei beni in relazione alla equivalenza funzionale degli stessi per le finalità produttive esposte dall'impresa nella predetta domanda di ammissione al contributo

Il sottoscritto, iscritto all'Albo/Ordine dei della Provincia di, al n., incaricato dalla Ditta con sede in, Via esterno alla Ditta stessa, codice fiscale partita IVA di certificare con perizia asseverata:

° l'acquisizione e la realizzazione dei seguenti investimenti:

descrivere gli investimenti effettivamente realizzati con l'indicazione degli elementi identificativi (n. matricola), la localizzazione ed il costo degli stessi, le funzioni elaborate in rapporto al ciclo produttivo in cui sono inseriti.

° l'equivalenza funzionale dei predetti investimenti in rapporto a quelli, di seguito riassunti, già esposti dalla impresa nella domanda ammissione al contributo:

descrivere brevemente gli investimenti già previsti per l'ammissione e non realizzati con l'indicazione del costo previsto degli stessi, delle funzioni previste in rapporto al ciclo produttivo in cui avrebbero dovuto essere inseriti e delle motivazioni a giustificazione della intervenuta variazione.

Data _____

FIRMA ASSEVERATA DEL PROFESSIONISTA

L'Asseverazione della firma del professionista deve avvenire nelle forme di legge, previa ammonizione, presso la competente Cancelleria del Tribunale. Si faccia attenzione sul fatto che alla- firma asseverata- non risultano applicabili le misure semplificative che hanno interessato l'autentica delle firme (D.P.R. 28/12/2000 n.445).